



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

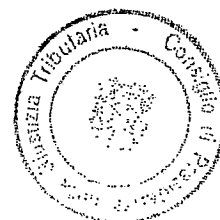
RISOLUZIONE n.7/2014

del 7.10.2014

“Approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al quadriennio 2015 - 2016 - 2017 - 2018”

Il Consiglio nella seduta del 7.10.2014, composto come da verbale in pari data, udito il relatore Cons. Fausto Alberghina in ordine all'accertamento di eventuali cause di incompatibilità a carico dei Componenti delle Commissioni Tributarie;

- **ritenuto** che il Consiglio, Organo di autogoverno, tutela l'indipendenza e la terzietà del giudice tributario;
- **ritenuto** che le norme sull'incompatibilità sono dettate nel pubblico interesse e che sussiste l'obbligo dei giudici tributari di rendere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in tema di eventuale sussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del D.Lgs. 545/92, come modificato dall'art. 31 della L. 449/97, dall'art. 84 della L. 342/2000, nonché dall'art. 39, comma 2, lettera c) del D.L. n. 98/2011, convertito nella L. n.111/2011, e dall'art. 2, comma 35-septies, del D.L. n. 138/2011, convertito nella L. n. 148/2011;
- **ritenuto** che anche per il quadriennio 2015 - 2016 - 2017 - 2018, va redatta la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'attività svolta in aggiunta a quella di giudice tributario, sotto il vincolo di responsabilità anche di natura penale nel caso di mendaci attestazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 28.12.2000, n. 445;
- **ritenuto** che grava in capo al giudice l'obbligo di comunicare, entro il termine perentorio di 60 giorni, le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla trasmissione della dichiarazione, presentando una nuova dichiarazione ed evidenziando le modifiche intervenute;





- **ritenuto**, altresì, che al Consiglio è riservata la facoltà di controllo e di verifica della dichiarazione (art. 71 D.lgs. 445/2000) in ordine alla posizione dei giudici tributari riguardo alle incompatibilità previste dalla vigente normativa;
- **ritenuto** che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere resa in originale:
 - da tutti i giudici in attività di servizio, compresi coloro per i quali risulta aperto un procedimento che non sia stato definito con provvedimento di archiviazione;
 - dai giudici tributari che sono stati riammessi in servizio a seguito di provvedimenti del TAR e/o del Consiglio di Stato;
 - dai giudici che risultano sospesi a qualsiasi titolo;
- **ritenuto** che la mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva, nei termini che saranno indicati, costituisce illecito disciplinare segnalato al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Presidente della Commissione Tributaria Regionale di competenza, per l'eventuale apertura del procedimento disciplinare ai sensi degli artt. 15 e 16 del D.lgs. 545/92.
- **atteso** che, con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (T.U. delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) è stata abrogata la legge n. 15 del 14.1.1968 sulla disciplina delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ma nulla è innovato in ordine alle responsabilità anche penali a carico degli interessati nel caso di dichiarazioni mendaci.

DELIBERA

- di approvare il modello predisposto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per il quadriennio 2015 - 2016 - 2017 - 2018, da redigere da parte di tutti i componenti (Presidenti di Commissione e di sezione, Vice-Presidenti di sezione e Giudici) delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali, e delle Commissioni di I e II grado di Trento e Bolzano;
- di trasmettere copia della presente delibera e del modello di dichiarazione allegato ai Presidenti delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali e delle Commissioni di I e II grado di Trento e Bolzano, che dovranno darne comunicazione entro il **14.11.2014** a tutti





i giudici tributari della Commissione di appartenenza, i quali sottoscriveranno apposita nota per ricevuta, indicando la data di consegna;

- di invitare, con obbligo avente natura di dovere d'ufficio, tutti i giudici tributari a compilare, sottoscrivere e consegnare entro il **31.12.2014**, il modello di dichiarazione al direttore della segreteria della commissione, il quale, raccolti tutti i modelli, provvederà entro il **30.1.2015**, a trasmettere a questo Consiglio:

- a) le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai giudici;
- b) l'elenco di tutti i giudici appartenenti alla Commissione tributaria, con la data e la firma apposta dal singolo giudice all'atto della ricezione del modello di dichiarazione e, successivamente, al momento della sua consegna;
- c) l'elenco dei componenti che non hanno presentato la dichiarazione in Commissione.

PRECISA

- che il giudice, all'esito della compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, deve sottoscrivere la stessa.

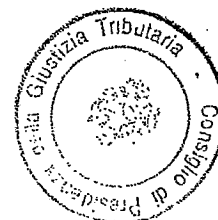
La firma ivi apposta, con assunzione di responsabilità anche penale, dovrà essere autenticata da un responsabile dell'ufficio della segreteria della Commissione Tributaria qualora il giudice, in via alternativa all'autentica, non alleggi la fotocopia di un documento di identità.

Si ribadisce l'obbligo di inviare le suddette dichiarazioni sia in originale cartaceo che tramite posta elettronica certificata.

La presente risoluzione verrà trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell' art. 29 del D.lgs. 545/92, nonché al Ministro dell'Economia e Finanze.

Si dispone l'invio alle Commissioni Tributarie della presente risoluzione nonché del modello allegato.

IL PRESIDENTE
Mario CAVALLARO





RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 31 dicembre 1992 n. 545

Art. 7 - Requisiti generali

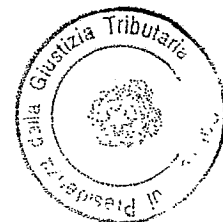
1. I componenti delle commissioni tributarie debbono:

- a) essere cittadini italiani;
- b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne per delitti comuni non colposi o per contravvenzioni a pena detentiva o per reati tributari e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) non aver superato al momento della nomina settantadue anni di età;
- e) avere idoneità fisica e psichica;
- f) *lettera soppressa dall'art. 4 comma 40 della legge n. 183 del 12.11.2011.*

Art. 8 - Incompatibilità

1. Non possono essere componenti delle commissioni tributarie, finché permangono in attività di servizio o nell'esercizio delle rispettive funzioni o attività professionali:

- a) i membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo;
- b) i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali e gli amministratori di altri enti che applicano tributi o hanno partecipazione al gettito dei tributi indicati nell'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, nonché coloro che, come dipendenti di detti enti o come componenti di organi collegiali, concorrono all'accertamento dei tributi stessi;
- c) i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria che prestano servizio presso gli uffici delle Agenzie delle entrate, delle dogane e del territorio, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- d) gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza;
- e) i soci, gli amministratori e i dipendenti delle società concessionarie del servizio di riscossione delle imposte o preposte alla gestione dell'anagrafe tributaria e di ogni altro servizio tecnico del Ministero delle finanze;
- f) *lettera soppressa dal d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111;*
- g) i prefetti;
- h) coloro che ricoprono incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;
- i) coloro che in qualsiasi forma, anche se in modo saltuario o accessorio ad altra prestazione, esercitano la consulenza tributaria, detengono le scritture contabili e redigono i bilanci, ovvero svolgono attività di consulenza, assistenza o di rappresentanza, a qualsiasi titolo e anche nelle controversie di carattere tributario, di contribuenti singoli o associazioni di contribuenti, di società di riscossione dei tributi o di altri enti impositori;





Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

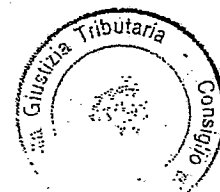
l) gli appartenenti alle Forze armate ed i funzionari civili dei Corpi di polizia;
m) lettera soppressa dal d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111.
m-bis) coloro che sono iscritti in albi professionali, elenchi, ruoli e il personale dipendente individuati nell'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e successive modificazioni ed esercitano, anche in forma non individuale, le attività individuate nella lettera i).

1-bis Non possono essere componenti di commissione tributaria provinciale i coniugi, i conviventi o i parenti fino al secondo grado o gli affini in primo grado di coloro che, iscritti in albi professionali, esercitano, anche in forma non individuale, le attività individuate nella lettera i) nella regione e nelle province confinanti con la predetta regione dove ha sede la commissione tributaria provinciale. Non possono, altresì, essere componenti delle commissioni tributarie regionali i coniugi, i conviventi o i parenti fino al secondo grado o gli affini in primo grado di coloro che, iscritti in albi professionali, esercitano, anche in forma non individuale, le attività individuate nella lettera i) del comma 1 nella regione dove ha sede la commissione tributaria regionale ovvero nelle regioni con essa confinanti. All'accertamento della sussistenza delle cause di incompatibilità previste nei periodi che precedono provvede il Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria.

2. Non possono essere componenti dello stesso collegio giudicante i coniugi, i conviventi, nonché i parenti ed affini entro il quarto grado.

3. Nessuno può essere componente di più commissioni tributarie.

4. I componenti delle commissioni tributarie, che vengano a trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1, lettere a) e b) o che siano nominati giudici costituzionali, sono sospesi dall'incarico fino alla data di cessazione dell'incompatibilità; successivamente alla suddetta data essi riassumono le rispettive funzioni anche in soprannumero presso la commissione tributaria di appartenenza.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

N.B. Si consiglia, prima di compilare il presente modulo, di leggere i riferimenti normativi contenuti nella risoluzione allegata

QUADRIENNIO 2015/2018

Al Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria
ROMA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____, C.F. _____
residente in _____ (prov. _____), c.a.p. _____
via _____ n. _____
domiciliato in (se diverso dalla residenza) _____ (prov. _____)
c.a.p. _____ via _____ n. _____
tel. _____ cell. _____ fax _____
e - mail _____

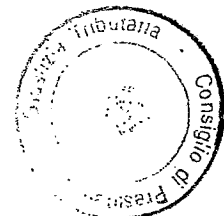
attualmente in carica con la qualifica di :

- Presidente di Commissione
- Presidente di sezione
- Vice presidente di sezione
- Giudice

presso la Commissione Tributaria:

- Provinciale di _____
- Regionale di _____

- Primo grado di Trento Bolzano
- Secondo grado di Trento Bolzano



Consapevole delle responsabilità anche penali che assume per il caso di dichiarazione mendace o non veritiera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, il/la

sottoscritto/a _____

DICHIARA

TITOLO DI STUDIO

❖ di essere in possesso del seguente titolo di studio:

STATUS LAVORATIVO

❖ di svolgere la/le seguente/i attività lavorativa/e:

1) _____

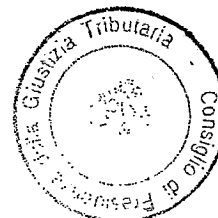
2) _____

3) _____

Note

REQUISITI GENERALI

❖ di essere allo stato in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'incarico ricoperto nella Commissione Tributaria di appartenenza (art. 7, DLgs. 545/92, come modificato dall'art.4 comma 40 della L. n.183 del 12.11.2011)



Quadro A) ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

❖ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del D.Lgs. 545/92 e successive modificazioni ed integrazioni

ed in particolare

1. di non esercitare, in qualsiasi forma, attività di consulenza tributaria, di assistenza o rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria o con Enti locali forniti del poter impositivo o comunque nelle controversie di carattere fiscale.
2. di non essere socio, associato di società o di associazioni professionali che esercitano attività di consulenza tributaria, assistenza o rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria o con Enti locali forniti del potere impositivo o comunque nelle controversie di carattere fiscale.
3. di non avere coniuge, convivente, parenti fino al 2° grado o affini fino al 1° grado che versano nella situazione di cui all'art.8, comma 1-bis D.Lgs. 545/92, così come modificato dall'art.39, comma 2, lett. c) del D.L. 98/2011, convertito nella L.n.111/2011 e dall'art.2, comma 35-septies, del D.L. n.138/2011, convertito nella L. n.148/2011.
4. di non versare nelle residue fattispecie delle lett. a) b) c) d) e) h) l) ed m), comma 1 art. 8 del D.Lgs 545/92.

Quadro B) INFORMATIVA ATTIVITÀ LAVORATIVA DEL DICHIARANTE (da compilare ove si ritenga di versare in condizioni di incompatibilità)

Il/la sottoscritto/a è

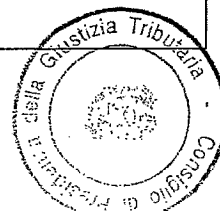
1. titolare
2. socio o associato

di:

- Studio professionale individuale;
- Associazioni professionali, Società di servizi che esercitano attività di consulenza, assistenza, rappresentanza nella materia fiscale;
- Associazioni professionali o studi professionali nei quali uno o più soci esercitano attività di consulenza, assistenza, rappresentanza in materia fiscale;
- Società che predispongono dichiarazioni fiscali e/o detengono scritture contabili per conto di terzi;

sede dello studio (in caso di più sedi, indicarle)

in _____ (prov) _____ Via _____ n° _____



Quadro C) INFORMATIVA ATTIVITÀ LAVORATIVA DEL CONIUGE, PARENTI O AFFINI ART. 8, COMMA 1-bis, D.LGS. N. 545/92.¹

(Da compilare ove si ritenga che il coniuge, parenti o affini svolgano attività idonea a comportare incompatibilità)

Il/la sottoscritto/a ha:

- coniuge
- convivente
- parente fino al 2°
- affine in 1° grado

nome _____ cognome _____

nato/a a _____ il _____ Residente in _____

1. **Iscritto/a** all'albo professionale degli _____ di _____

2. **titolare** dello studio professionale sito in _____

via _____ n. _____

o

socio/associato di associazione professionale/società di professionisti _____

situato in _____ via _____ n. _____

e che, anche in forma non individuale ed anche se in modo saltuario o accessorio ad altra prestazione,

- esercita consulenza tributaria;
- detiene² scritture contabili per conto di terzi ;
- redige bilanci per conto di terzi;

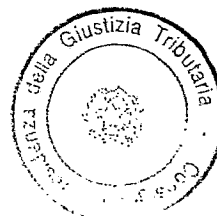
Specificare il luogo di svolgimento delle predette attività:

nella/e Regione/i _____

Città _____ Provincia/e _____

¹ N.B. Qualora siano da indicare più parenti o affini nelle condizioni di cui sopra, allegare un modello per ciascuno

² Si rappresenta che la tenuta e la conservazione delle scritture contabili del fallimento da parte del curatore non realizza ipotesi di incompatibilità



Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la sua personale responsabilità:

- ❖ di avere preso visione del presente modello formato da n.5 pagine e di avere dichiarato il vero;
- ❖ di autorizzare il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, titolare del trattamento, all'utilizzo dei dati dichiarati nel rispetto dei criteri ed obblighi stabiliti dalla Legge 127/2001 al fine di svolgere i servizi connessi o strumentali alla raccolta degli stessi. In particolare, di utilizzare l'uso degli indirizzi di posta elettronica dichiarati per ricevere comunicazioni inerenti i compiti del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;
- ❖ di essere informato che ha diritto di ottenere ogni modifica dei propri dati nei limiti di cui all'art. 13 della Legge 127/2001;
- ❖ di essere consapevole che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, ha diritto di verifica e di controllo della suddetta dichiarazione;
- ❖ di non avere procedimenti penali pendenti, per quanto di sua conoscenza, ovvero:

Il/La sottoscritto/a: _____

CONSAPEVOLE

che la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ha validità per il periodo 2015/2018, si impegna a trasmettere al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, entro 60 giorni dall'avvenuta variazione, una nuova dichiarazione evidenziando le modifiche intervenute.

SOTTOSCRIVE

la presente dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, assumendosene la responsabilità anche penale ivi prevista.

EDOTTO

che la mancata trasmissione delle variazioni, nei termini prescritti, darà luogo all'apertura di un procedimento disciplinare e, ove ne sussistano i presupposti, alla procedura di decadenza.

(Luogo e data)

(firma leggibile)

Allega fotocopia del documento d'identità ovvero, in alternativa, procede alla autenticazione della firma sopra riportata.

AUTENTICAZIONE

Certifico che il dott. _____

nato/a a _____ il _____ residente in _____

della cui identità personale sono certo (avendo accertato l'identità personale a mezzo _____ n. _____)

ha reso e sottoscritto in mia presenza la dichiarazione che precede dopo essere stato ammonito sulle conseguenze anche penali per le dichiarazioni false, mendaci o reticenti.

(Luogo e data)

(timbro e firma del funzionario incaricato
della Commissione Tributaria di appartenenza)

